



## Provincia di Forlì-Cesena

### CONSIGLIO PROVINCIALE

SEDUTA DEL 08/11/2021

*DELIBERA N° 28 del 08/11/2021*

**OGGETTO: PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE PRESENTATA DAL PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI CESENATICO ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 19/07/2021. ESPRESSIONE DELL' INTESA SULLE MODIFICHE CARTOGRAFICHE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE.**

In seduta odierna pubblica in sessione ordinaria di Prima convocazione in modalità Videoconferenza, il Consiglio Provinciale di Forlì-Cesena convocato nelle forme previste, si è riunito alle ore 14:50 con l'assistenza del Segretario Generale Guida Ennio. Sono presenti all'appello nominale n° 9 su n° 12 i signori:

	Nome				Nome		
1	NICOLETTI CRISTINA	P		8	GOZZOLI MATTEO	P	
2	AMORMINO LINA	P		9	MAESTRI VALENTINA	A	
3	ANCARANI VALENTINA	P		10	MINUTILLO DAVIDE	A	
4	BATANI LORENA	P		11	ROSSI MONICA	P	
5	CASADEI DANIEL	P		12	VALBONESI DANIELE	P	
6	DEO ELISA	A					
7	FABBRI FABIO	P					

PRESENTI: 9 ASSENTI: 3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta pubblica e nomina scrutatori i Consiglieri: Daniele Valbonesi, Valentina Ancarani, Deniel Casadei.

Risulta di nuovo collegato il Consigliere Fabio Fabbri (Consiglieri presenti n. 8)

Il Presidente f.f. sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale la proposta formulata, previa istruttoria, dall'Arch. Alessandra Guidazzi.

La Consiglieria Lina Amormino chiede il rinvio del punto, in quanto lo stesso è stato inviato successivamente ad integrazione dell'ordine del giorno e non Le è stato possibile approfondire lo stesso, tenuto conto anche del fatto che alcuni file non è riuscita ad aprirli.

Interviene e si associa alla richiesta di rinvio anche il Consigliere Deniel Casadei.

Intervengono poi il Consigliere Matteo Gozzoli, l'Arch. Alessandro Costa e l'Arch. Alessandra Guidazzi.

A seguito degli interventi il Presidente f.f. propone di ascoltare l'illustrazione della proposta e poi decidere sulla votazione.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

### **SERVIZIO TECNICO, INFRASTRUTTURE, TRASPORTI**

#### **E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE PRESENTATA DAL PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI CESENATICO ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 19/07/2021. ESPRESSIONE DELL'INTESA SULLE MODIFICHE CARTOGRAFICHE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE.**

### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

#### **VISTI:**

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 *“Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio”* che detta i principi, le procedure e gli elementi della pianificazione territoriale e urbanistica ed in particolare il comma 2 dell'articolo 52 che prevede

*“Le proposte comunali di modifica delle previsioni dei piani di tutela del territorio, dell'ambiente, del paesaggio, della protezione della natura, delle acque e della difesa del suolo possono attenere unicamente alla cartografia dei piani”.*

- la L.R. 14 aprile 2004, n. 7 recante *“Disposizioni in materia ambientale - Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”* che definisce i ruoli dei diversi enti in materia di Rete natura 2000;

- i Decreti Legislativi 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e 16 gennaio 2008, n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale”*;

- il D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*;
- il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), approvato dall’Assemblea Legislativa Regionale con del. n. 276 del 3/2/2010, che definisce gli obiettivi da perseguire per assicurare lo sviluppo e la coesione sociale ed individua gli indirizzi e le direttive alla pianificazione di settore, il Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.), approvato dal Consiglio Regionale con del. n. 1338 del 28/1/1993, che definisce gli obiettivi di tutela e valorizzazione del paesaggio e delle sue emergenze territoriali nonché gli altri strumenti di programmazione e pianificazione settoriale regionale;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"* che definisce i principi e la disciplina per la tutela del paesaggio e dei valori culturali che esprime;

**VISTO** che la Provincia di Forlì – Cesena è dotata di un Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con delibere del Consiglio Provinciale n. 1595 del 31.07.2001 (componente paesistica), n. 68896/146 del 14.09.2006 (componente insediativo-infrastrutturale), n. 70346/146 del 19.07.2010 (Variante integrativa) e n. 103517/57 del 10/12/2015 (Variante specifica);

**DATO ATTO CHE:**

- il Comune di Cesenatico ha adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 19/07/2021 il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) ed il Piano dell’Arenile, con effetti di variante cartografica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) di Forlì-Cesena ed al Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (P.T.P.R.);
- gli elaborati costitutivi del P.U.G. sono stati resi disponibili sul sito web del Comune di Cesenatico, al seguente link:  
<https://we.tl/t-5FRkgH7Axx>
- gli elaborati adottati costituenti variante al P.T.C.P. ed al P.T.P.R. ai fini degli adempimenti di cui agli artt. 19 e 52 della L.R. n. 24/2017, sono stati depositati presso la sede dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Forlì-Cesena per sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso sul Bollettino Ufficiale n. 242 del 04/08/2021 della Regione Emilia-Romagna;

**CONSIDERATO CHE:**

- la L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. definisce *“la disciplina gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, individuando gli ambiti di competenza di ciascun livello di pianificazione e i contenuti essenziali degli stessi”*;

- l'art.10 della su citata legge regionale al comma 1 attribuisce al P.T.R. nella sua componente strutturale la disciplina per la tutela e la valorizzazione del paesaggio perfezionata poi all'art. 64 *“Piano Territoriale Paesistico Regionale”*;

**PRESO ATTO INOLTRE CHE:**

- come definito al comma 3 dell'art. 76 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., fino all'entrata in vigore del P.T.R. conservano la loro efficacia le previsioni del P.T.C.P. relative ai contenuti conferiti dalla stessa legge al medesimo Piano Regionale;
- le tavole del P.T.C.P. della Provincia di Forlì-Cesena, interessate dalla variante, sono state adottate in vigore dell'art. 24 della L.R. n. 20/2000 che al comma 3 prevedeva che *"dall'entrata in vigore della presente legge, i P.T.C.P. che hanno dato o diano piena attuazione alle prescrizioni del P.T.P.R., approvato con la deliberazione del Consiglio regionale 28 gennaio 1993, n. 1338, costituiscono, in materia di pianificazione paesaggistica, l'unico riferimento per gli strumenti comunali di pianificazione e per l'attività amministrativa"*;
- il P.T.C.P. della Provincia di Forlì-Cesena dà attuazione alle prescrizioni dell'art. 4, comma 4 delle Norme del P.T.P.R. e specifica e approfondisce i contenuti del medesimo Piano regionale;
- sino all'entrata in vigore del P.T.R. redatto ai sensi dell'art. 40 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., il P.T.P.R. costituisce, insieme con i P.T.C.P., il riferimento regionale per la conservazione, la tutela e la valorizzazione delle risorse strutturanti il paesaggio;
- ai sensi della L.R. n. 23/2009, l'Assemblea Legislativa deve esprimersi sulle proposte di variante cartografica alle perimetrazioni delle aree di tutela paesaggistica dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale, previo assenso della Giunta Regionale;

**PRECISATO CHE** per una comprensione chiara delle modifiche proposte dal P.U.G., è stato redatto un apposito elaborato denominato *“Inquadramenti Cartografici”* Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

**DATO ATTO CHE** la variante cartografica al P.T.C.P. proposta dal comune di Cesenatico si riferisce ad una revisione delle zonizzazioni paesistiche di cui agli artt. 13, 14 e 16 del P.T.C.P. e del P.T.P.R., in ragione dell'individuazione di alcune difformità riscontrate e delle rendicontazioni di avvenute modifiche intercorse nel tempo, come di seguito esplicitate;

**A - Variante cartografica relativa ad aree individuate quali *“Colonie Marine”*, ai sensi dell'art. 16, di cui se ne propone modifica in *“zone urbanizzate in ambito costiero”*, ai sensi dell'art. 14.**

Gli obiettivi posti dall' art. 16 delle norme del P.T.C.P., da perseguire mediante gli interventi sulle colonie sono rivolti a:

a) *conservare le testimonianze storico - architettoniche, con riferimento agli edifici di maggior pregio;*

*b) consolidare, riqualificare e ripristinare i varchi a mare e l'arenile;*

*c) favorire e valorizzare la fruizione compatibile degli edifici e delle aree di pertinenza per dotare di servizi e qualità turistico - abitativa l'attuale conurbazione costiera.*

Da una ricognizione effettuata durante l'elaborazione del P.U.G., è stato rilevato che n. 10 ex Colonie Marine prive di interesse storico - testimoniale, di cui due ritenute incompatibili o scarsamente compatibili con il tessuto circostante, così come definito dall'art. 16 del P.T.P.C., nel corso degli ultimi trent'anni hanno subito interventi edilizi e relativi cambi di destinazioni uso, coerentemente con gli indirizzi di cui all'art. 12, comma 4, lettera c, e gli obiettivi indicati all'art. 16, comma 3, lettera c, delle norme del P.T.C.P..

Tali Colonie, avendo subito una trasformazione fisica e funzionale, hanno di fatto perso la loro originaria connotazione e il Piano Comunale ha ritenuto fosse appropriato identificarle nel tessuto ordinario del territorio.

Si riporta di seguito l'elenco puntuale delle ex Colonie marine di cui si è proposta la variazione di zona paesistica da "Colonie Marine" (art. 16) a "zone urbanizzate in ambito costiero" (art. 14) :

1. ex Colonia Esmeralda, trasformata in struttura scolastica Liceo Scientifico, (*n. 1 –Inquadramenti Cartografici*);
2. ex Colonia Soggiorno Haway, divenuta Comando dei Carabinieri e annesso edificio residenziale per il personale (*n. 2 – Inquadramenti Cartografici*);
3. ex Colonia dello Stato A.A.I.I., utilizzata come Scuola regionale di ristorazione (*n. 3 – Inquadramenti Cartografici*);
4. ex Colonia Madre di Dio, attualmente utilizzata come struttura ricettiva ordinaria (*n. 4 – Inquadramenti Cartografici*);
5. ex Colonia Mediterranea, attualmente utilizzata come struttura ricettiva ordinaria (*n. 5 – Inquadramenti Cartografici*);
6. ex Colonia Prealpi attualmente a destinazione residenziale E.R.P. (*n. 6 – Inquadramenti Cartografici*);
7. ex Colonia S. Marco, fabbricato divenuto ad uso residenziale (*n. 7 – Inquadramenti Cartografici*);
8. ex Colonia Serenissima, attualmente utilizzata come struttura ricettiva ordinaria (*n. 8 – Inquadramenti Cartografici*);
9. ex Colonia Marina posta in Via Dei Mille n. 160, fabbricato divenuto ad uso residenziale (*n. 9 – Inquadramenti Cartografici*);
10. ex Colonia Marina posta in Viale Carducci n. 318, attualmente utilizzata come struttura ricettiva ordinaria (*n. 10 – Inquadramenti Cartografici*).

Infine, con riferimento alla proposta di restituzione ad art. 14 di zone tutelate ai sensi dell'art. 16, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- i lotti residenziali posti in adiacenza al liceo scientifico (ex Colonia Esmeralda) risultano edificati con tale destinazione alla data di adozione del P.T.P.R. (*n. 11 – Inquadramenti Cartografici*);
- l'immobile posto in Viale Carducci n. 266, in adiacenza alla Colonia CIF, risulta ad uso residenziale dal 1987 (*n. 12 – Inquadramenti Cartografici*).

***B. Variante cartografica relativa ad aree individuate quali "Colonie Marine", ai sensi dell'art. 16, di cui se ne propone modifica in "zone di riqualificazione della costa e dell'arenile", ai sensi dell'art. 13.***

Nelle Tavole contrassegnate dal numero n. 2 del P.T.C.P., sono individuate, oltre alle colonie marine, i perimetri degli ambiti territoriali caratterizzati da una rilevante concentrazione di colonie, denominati città delle colonie a "Cesenatico Sud" e "Cesenatico Nord".

Gli studi e gli approfondimenti relativi alla vulnerabilità idraulica del territorio redatti durante la redazione del P.U.G., rimarcano l'importanza degli eventi alluvionali, erosivi e di ingressione marina che nel corso del tempo hanno caratterizzato il tratto di costa e la conseguente necessità di prevedere idonei dispositivi di protezione;

Inoltre le effettive caratteristiche morfologiche delle aree evidenziate, contraddistinte da una matrice a prevalenza sabbiosa, dalla collocazione prospiciente il mare ed alla ricorrente assoggettabilità delle stesse a mareggiate ed alluvioni, hanno reso inevitabile l'identificazione delle stesse quali "zone di riqualificazione della costa e dell'arenile" ai sensi dell'art. 13 del P.T.C.P..

Tale modifica risulta coerente a quanto riportato all'ultimo capoverso del comma 4 di cui all'art. 13 delle norme del P.T.C.P.: "*Qualora in corrispondenza degli edifici delle "Città delle Colonie" la spiaggia fosse interessata da fenomeni di forte erosione, deve essere favorito l'utilizzo delle aree di pertinenza degli edifici come arenile e degli edifici stessi come contenitori per servizi e strutture complementari alla balneazione coerentemente a quanto definito al successivo art. 16*".

Per tali motivazioni il P.U.G. ha ritenuto opportuno proporre una modifica della zonizzazione paesistica della porzione di art. 16 (che ricomprende anche le Colonie Marine denominate Ave Maria, Maria Immacolata, Pietro Zarri e l'area su cui è posto un immobile facente parte del complesso edilizio della Colonia I.N.P.D.A.P.) a "zona di riqualificazione della costa e dell'arenile" (art. 13), posta a Ponente (*n. 13 – Inquadramenti Cartografici*).

***C. Variante cartografica relativa ad aree ricadenti in "zone di riqualificazione della costa e dell'arenile" (art. 13) e in "zone urbanizzate in ambito costiero" (art. 14), di cui se ne propone modifica in "zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale" (art. 19).***

Il Piano Comunale propone la modifica di zonizzazione paesistica in "zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale", di cui all'art. 19, delle aree collocate a ponente e a levante del Canale Tagliata, interessate in prevalenza da una attività ricettiva all'aria aperta (*n. 14 – Inquadramenti Cartografici*). Tali aree attualmente vengono individuate cartograficamente della Tavola n. 2 del P.T.C.P., per la maggior parte come "zone di riqualificazione della costa e dell'arenile" di cui all'art. 13 ed in parte minore come "zone urbanizzate in ambito costiero" di cui all'art. 14. La

proposta di variazione cartografica viene avanzata ritenendo che l'individuazione di tali aree come “*zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale*”, sia maggiormente rappresentativa delle stesse con particolare riferimento alle proprie caratteristiche morfologiche e vegetazionali, nonché alla propria struttura geo-litologica, storicamente coerenti e conformi a quelle che caratterizzano l'adiacente Parco di Ponente.

#### ***D. Adeguamenti cartografici in variante***

Oltre a quanto fino a qui illustrato il P.U.G. del Comune di Cesenatico propone alcuni adeguamenti cartografici in variante, riguardanti:

- la rappresentazione della linea di costa rilevata dalle Orto-foto Regionali del 2017 (Tavola 2 “Zonizzazione Paesistica” - “tavola 240 – SE Cervia” e “tavola 256 - NO Bellaria – Igea Marina”);
- l'adeguamento della perimetrazione del Canale Tagliata, individuato dal P.T.C.P. come “Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua” (art. 18), a seguito degli interventi effettuati che ne hanno modificato la morfologia (*n. 19 – Inquadramenti Cartografici*) e lo sdoppiamento del Canale Vena (*n. 20 – Inquadramenti Cartografici*);
- la variazione cartografica di porzione parte del Parco di Levante, della quale si propone rettifica cartografica da “ambiti di qualificazione dell'immagine turistica” (art. 14 del P.T.C.P.) a “zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale” (art. 19 del P.T.C.P.), coerentemente alla individuazione paesistica che interessa la maggior parte del parco di Levante, dando continuità all'effettiva destinazione a parco dell'area (*n. 15 – Inquadramenti Cartografici*);
- la variazione relativa all'errata rappresentazione cartografica di:
  - Colonia Stella Maris identificate come “zone urbanizzate in ambito costiero”, ai sensi dell'art. 14 del P.T.C.P., assoggettata al regime normativo di cui all'art. 16 del P.T.C.P., in quanto edificata quale colonia marina in data antecedente al 1961 e, ancorché ad oggi in disuso, ha conservato la destinazione originaria (*n. 16 – Inquadramenti Cartografici*);
  - Colonia Don Bosco identificate come “zone di riqualificazione della costa e dell'arenile”, ai sensi dell'art. 13 del P.T.C.P., assoggettata al regime normativo di cui all'art. 16 del P.T.C.P., edificata in data antecedente al 1958 e tutt'oggi in attività. Si rileva inoltre che quest'ultima è ritenuta incompatibile o scarsamente compatibile con il tessuto circostante, in seno all'art. 16 delle norme del P.T.C.P. (*n. 17 – Inquadramenti Cartografici*);

Infine si è ritenuto necessario rappresentare il perimetro del Centro Storico, sostitutivo alla generica simbologia di insediamenti urbani storici (art. 22 del P.T.C.P.) (*n. 18 – Allegato A Inquadramenti Cartografici*).

#### **DATO ATTO CHE:**

- il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Cesenatico, con effetti di variante cartografica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena (P.T.C.P.) ed al Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (P.T.P.R.)” adottato con delibera di C.C.

n. 31 del 19/07/2021 ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii., è sottoposto a Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.), integrata nel procedimento di formazione e approvazione del piano in oggetto;

- per gli aspetti relativi agli elementi di Variante al Piano provinciale (P.T.C.P.), l'autorità competente alla Val.S.A.T. ad assumere il parere motivato di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 152 del 2006 è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del citato Decreto Legislativo; in particolare ai sensi dell'art. 1, comma 2, della LR. 9/2008 e ss.mm.ii. e della deliberazione della Giunta regionale n. 1392/2008, è stato, individuato quale struttura competente per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza regionale e provinciale, il Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Promozione sostenibilità Ambientale (V.I.P.S.A.);
- le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti della Variante al P.T.C.P. della Provincia di Forlì – Cesena, e al Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (P.T.P.R.), e sugli impatti ambientali ad essa conseguenti, sono state sviluppate nel processo di formazione del P.U.G., e riportate negli elaborati V1 “Documento di VALSAT” e V3 “Sintesi non Tecnica”;
- nel periodo del deposito, ovvero dall'04/08/2021 al 03/10/2021, non sono pervenute osservazioni in merito ai contenuti di variante cartografica al P.T.P.R. e al P.T.C.P. della Provincia di Forlì-Cesena.

**RITENUTO** nel merito delle modifiche proposte dal P.U.G. del Comune di Cesenatico, adeguare conseguentemente l'art. 16 delle norme del P.T.C.P., al fine di aggiornare in coerenza con le determinazioni assunte l'elenco delle colonie di cui al comma 11 dello stesso dispositivo, rappresentato nell'Allegato B “Estratto delle Norme” parte integrante e sostanziale del presente atto come di seguito riportato:

#### STATO ATTUALE

*10. (Omissis)*

*11. Gli edifici delle colonie marine privi di interesse storico-testimoniale incompatibili o scarsamente compatibili con le caratteristiche dell'ambito territoriale cui ineriscono, sono i seguenti:*

*5. Villa Il Germoglio, S. Mauro;*

*6. S. Monica, Cesenatico;*

*7. Casa del Mare, Cif di Parma, Cesenatico;*

*8. Madre di Dio, Cesenatico;*

*9. Ministero degli Interni, Cesenatico;*

*10. Don Bosco, Cesenatico*

#### STATO MODIFICATO

*10. (Omissis)*



*11. Gli edifici delle colonie marine privi di interesse storico-testimoniale incompatibili o scarsamente compatibili con le caratteristiche dell'ambito territoriale cui ineriscono, sono i seguenti:*

*5. Villa Il Germoglio, S. Mauro;*

*6. S. Monica, Cesenatico;*

*7. Casa del Mare, Cif. di Parma, Cesenatico;*

*8. Soppresso;*

*9. Soppresso;*

*10. Don Bosco, Cesenatico*

**DATO ATTO INFINE CHE** gli elaborati modificati a seguito della variante al P.T.C.P. proposta dal P.U.G. del Comune di Cesenatico sono relativi esclusivamente alla Tavola 2 del P.T.C.P. “Zonizzazione Paesistica” come di seguito elencati:

- “Tavola 240 SE Cervia”
- “Tavola 256 NO Bellaria – Igea Marina”

**TUTTO CIÒ PREMESSO,**

**RICHIAMATI** gli articoli 52, e 76 commi 1 e 2 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO CHE** il presente provvedimento è da considerarsi urgente per la necessità di garantire la tempestiva efficacia delle modifiche introdotte dal Piano Urbanistico Generale P.U.G. del Comune di Cesenatico;

### **PROPONE**

**Al Consiglio Provinciale di deliberare quanto segue:**

**1. DI ESPRIMERE**, l'intesa ai sensi dell'art. 52 comma 10, della Legge Regionale 24/2017 e ss.mm.ii., sulla proposta di Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Forlì–Cesena del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Cesenatico, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 19/07/2021;

**2. DI DARE ATTO CHE**, l'approvazione delle modifiche proposte con la suddetta variante al P.T.C.P. per aggiornare la Tavola 2 “Zonizzazione Paesistica” comporta anche modifica delle delimitazioni cartografiche di tutele disciplinate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.);

**3. DI DARE ATTO CHE** tutte le modifiche alla Tavola 2 “Zonizzazione Paesistica del P.T.C.P. costituente approfondimento paesistico del P.T.P.R., come elencate nella soprastante parte narrativa, sono rappresentate nelle tavole “Tavola 240 SE Cervia”, “Tavola 256 NO Bellaria – Igea Marina”, Allegato A “Inquadramenti Cartografici” e Allegato B “Estratto delle Norme” costituiscono, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**4. DI DARE ATTO CHE** ai sensi del comma 5 dell'art. 52 della L.R.24/2017 e ss.mm.ii, l'atto di approvazione del P.U.G. ha anche il valore e gli effetti di variante del piano di cui propone la modificazione, qualora sulla variante stessa sia acquisita, nell'ambito del Comitato Urbanistico, l'intesa dell'Ente titolare dello strumento. In particolare il rappresentante unico dell'ente titolare del piano di cui si propone la modifica partecipa ai lavori del Comitato Urbanistico Area Vasta con voto deliberativo, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera d), e la posizione da lui espressa, previa deliberazione dell'organo consiliare, è vincolante ai fini dell'approvazione del piano in variante;

**5. DI DARE ATTO CHE** la variante al P.T.C.P. in oggetto entrerà in vigore dal giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, curata da Comune di Cesenatico dell'avviso della avvenuta approvazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.);

**6. DI TRASMETTERE** il presente atto alla Regione Emilia Romagna e al Comune di Cesenatico per il seguito di competenza;

**7. DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Alessandra Guidazzi

Terminata l'illustrazione della proposta da parte dell'Arch. Alessandro Costa e dell'Arch. Alessandra Guidazzi, il Presidente f.f. invita i Consiglieri che ne fanno richiesta ad intervenire.

Prende la parola nell'ordine (OMISSIS interventi nella videoregistrazione)

Consigliere Matteo Gozzoli

Presidente f.f. Cristina Nicoletti

Arch. Alessandra Guidazzi

Dirigente Arch- Alessandro Costa

Consigliera Lina Amormino

Consigliere Deniel Casadei

Presidente f.f. Cristina Nicoletti

Consigliere Fabio Fabbri

Presidente f.f. Cristina Nicoletti

Consigliere Fabio Fabbri

Consigliere Matteo Gozzoli

Consigliere Fabio Fabbri

Il Presidente f.f. terminati gli interventi, sulla base di quanto ivi esposto dai Consiglieri, invita il Consiglio a deliberare in merito al punto in oggetto

Pertanto

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**UDITE** la relazione illustrativa e la discussione, integralmente riportate nella videoregistrazione della seduta;

**VISTA** la proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione di questo consesso;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla proposta in esame;

**VISTO** l'esito della votazione resa per appello nominale, all'unanimità ritualmente proclamato dal Presidente f.f. che registra il seguente esito:

Presenti: n. 8 (essendo uscita al punto n. 4 all'Odg la Consiglieria Monica Rossi)

Favorevoli: n. 5

Contrari: n. 1 (Consiglieria Lina Amormino)

Astenuti: n. 2 (Consiglieri Deniel Casadei e Fabio Fabbri)

### **DELIBERA**

**1. DI APPROVARE** la proposta di deliberazione di pari oggetto quale parte integrante e sostanziale, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;

**2. DI ESPRIMERE**, l'intesa ai sensi dell'art. 52 comma 10, della Legge Regionale 24/2017 e ss.mm.ii., sulla proposta di Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Forlì–Cesena del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Cesenatico, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 19/07/2021;

**3. DI DARE ATTO CHE**, l'approvazione delle modifiche proposte con la suddetta variante al P.T.C.P. per aggiornare la Tavola 2 “Zonizzazione Paesistica” comporta anche modifica delle delimitazioni cartografiche di tutele disciplinate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.);

**4. DI DARE ATTO CHE** tutte le modifiche alla Tavola 2 “Zonizzazione Paesistica del P.T.C.P. costituente approfondimento paesistico del P.T.P.R., come elencate nella soprastante parte narrativa, sono rappresentate nelle tavole “Tavola 240 SE Cervia”, “Tavola 256 NO Bellaria – Igea Marina”, Allegato A “Inquadramenti Cartografici” e Allegato B “Estratto delle Norme” costituiscono, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**5. DI DARE ATTO CHE** ai sensi del comma 5 dell'art. 52 della L.R.24/2017 e ss.mm.ii, l'atto di approvazione del P.U.G. ha anche il valore e gli effetti di variante del piano di cui propone la modificazione, qualora sulla variante stessa sia acquisita, nell'ambito del Comitato Urbanistico, l'intesa dell'Ente titolare dello strumento. In particolare il rappresentante unico dell'ente titolare del piano di cui si propone la modifica partecipa ai lavori del Comitato Urbanistico Area Vasta con voto deliberativo, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera d), e la posizione da lui espressa, previa deliberazione dell'organo consiliare, è vincolante ai fini dell'approvazione del piano in variante;

**6. DI DARE ATTO CHE** la variante al P.T.C.P. in oggetto entrerà in vigore dal giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, curata da Comune di Cesenatico dell'avviso della avvenuta approvazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.);

**7. DI TRASMETTERE** il presente atto alla Regione Emilia Romagna e al Comune di Cesenatico per il seguito di competenza;

**8. DI DARE ATTO CHE** la presente deliberazione non è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, a seguito della votazione resa per appello nominale che non ha registrato il numero di voti pari alla maggioranza dei componenti dell'organo deliberante, ma che ha registrato solamente la mera maggioranza dei presenti con il seguente esito:

Presenti: n. 8 (essendo uscita al punto n. 4 all'Odg la Consigliera Monica Rossi)

Favorevoli: n. 5

Contrari: n. 1 (Consigliera Lina Amormino)

Astenuti: n. 2 (Consiglieri Deniel Casadei e Fabio Fabbri)

La presente deliberazione è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs n° 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente f.f.  
Nicoletti Cristina

Il Segretario Generale  
Guida Ennio

*(atto sottoscritto digitalmente)*